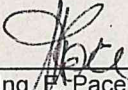
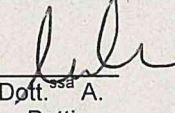
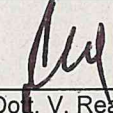


	REGIONE LAZIO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI UOSD SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE Responsabile Ing. Erminio Pace	
	PROCEDURA DI SICUREZZA PER L'INTRODUZIONE E LA GESTIONE DEGLI AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI NELLA ASL RIETI	Del 13.12.18 PAG 1/6

INDICE

1. OBIETTIVO E SCOPO
2. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI
3. RIFERIMENTI NORMATIVI
4. MODALITA' OPERATIVE
5. RESPONSABILITÀ

REVISIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO Coordinatore G.d.L.	VERIFICA DI QUALITÀ Direttore UOSD Risk Management e Qualità	APPROVATO Direttore Amministrativo	APPROVATO Direttore Sanitario
Rev. 0...		GdL	 Ing. E. Pace	 Dott.ssa M. Serva	 Dott.ssa A. Petti	 Dott. V. Rea

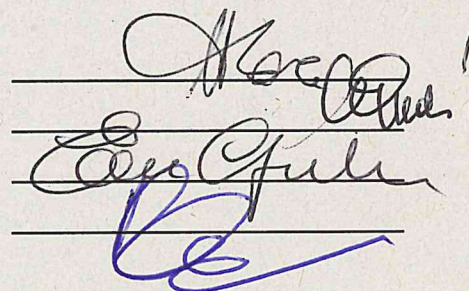
Gruppo di Lavoro

Responsabile UOSD SPP Ing. Erminio Pace

Direttore UOC ABS Dott. Luciano Quattrini

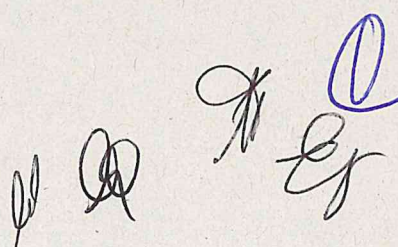
Responsabile UOC PFDM Dott.^{ssa} Emma Giordani

UOC TP Ing. Roberto Campogiani



1. OBIETTIVO E SCOPO

Scopo della presente procedura è quello di stabilire le modalità di introduzione e monitoraggio degli agenti chimici, cancerogeni e mutageni all'interno dell'Azienda USL di Rieti, anche al fine di rendere sempre disponibili e consultabili le relative Schede di Sicurezza, in conformità agli adempimenti di legge. La presente procedura si applica a tutti gli agenti cancerogeni, mutageni, chimici, pericolosi e non, utilizzati in Azienda e trova applicazione nei confronti di tutti i soggetti aziendali coinvolti nelle attività di acquisto, distribuzione e utilizzo degli agenti.

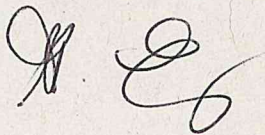


 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI UOSD SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE Responsabile Ing. Erminio Pace	 REGIONE LAZIO
	PROCEDURA DI SICUREZZA PER L'INTRODUZIONE E LA GESTIONE DEGLI AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI NELLA ASL RIETI	Del
		Pag. 2 di 6

2. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

Ai fini della presente procedura si intende per:

- UOC Unità Operativa Complessa
- PFDM Politiche del Farmaco e Dispositivi Medici
- ABS Acquisizioni Beni e Servizi
- DPI (Dispositivi di Protezione Individuale): qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.
- DPC (Dispositivi di Protezione Collettiva): sistemi che intervenendo direttamente sulla fonte riducono o eliminano il rischio di esposizione di un gruppo di lavoratori (es. Cappe Chimiche, ecc).
- AGENTI CHIMICI: tutti gli elementi o composti chimici, sia da soli che nei loro miscugli, allo stato naturale o ottenuti, utilizzati o smaltiti, compreso lo smaltimento come rifiuti, mediante qualsiasi attività lavorativa, siano essi prodotti intenzionalmente o no e siano immessi o no sul mercato. Sono escluse le sostanze pericolose solo per l'ambiente.
- AGENTI CHIMICI PERICOLOSI:
 1. Agenti chimici classificati come **sostanze** pericolose ai sensi del D.Lgs. n.52/1997 e s.m.i., nonché gli agenti che corrispondono ai criteri di classificazione, come sostanze pericolose, di cui al predetto decreto;
 2. Agenti chimici classificati come **preparati** pericolosi ai sensi del D.Lgs. n.65/03 e s.m.i., nonché gli agenti che rispondono ai criteri di classificazione, come preparati pericolosi, di cui al predetto decreto. Sono esclusi i preparati pericolosi solo per l'ambiente.
 3. Agenti chimici che, pur non essendo classificabili come pericolosi, in base ai numeri 1 e 2, possono comportare un rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori a causa di loro proprietà chimico-fisiche, chimiche o tossicologiche e del modo in cui sono utilizzati o presenti sul luogo di lavoro, compresi gli agenti chimici cui è stato assegnato un valore limite di esposizione professionale.
- AGENTE CANCEROGENO
 1. Una sostanza che risponde ai criteri relativi alla classificazione quali categorie cancerogene 1 o 2, stabiliti ai sensi del decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52 e s.m.i.
 2. Un preparato contenente una o più sostanze di cui al n. 1, quando la concentrazione di una o più delle singole sostanze risponde ai requisiti relativi ai limiti di concentrazione per la classificazione di un preparato nelle categorie cancerogene 1 o 2 in base ai criteri stabiliti dai decreti legislativi 3 febbraio 1997, n. 52, e 14 marzo 2003, n. 65 e s.m.i.


 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI UOSD SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE Responsabile Ing. Erminio Pace	 REGIONE LAZIO
	PROCEDURA DI SICUREZZA PER L'INTRODUZIONE E LA GESTIONE DEGLI AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI NELLA ASL RIETI	Del.
		Pag. 3 di 6

3. Una sostanza, un preparato o un processo di cui all'allegato XLII (del D.Lgs. 81/08), nonché una sostanza od un preparato emessi durante un processo previsto dall'Allegato XLII (del D. Lgs. 81/08).

• **AGENTE MUTAGENO**

1. Una sostanza che risponde ai criteri relativi alla classificazione nelle categorie mutagene 1 o 2, stabiliti dal decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, e s.m.i.
2. Un preparato contenente una o più sostanze di cui al punto 1, quando la concentrazione di una o più delle singole sostanze risponde ai requisiti relativi ai limiti di concentrazione per la classificazione di un preparato nelle categorie mutagene 1 o 2 in base ai criteri stabiliti dai decreti legislativi 3 febbraio 1997, n.52, e 14 marzo 2003, n. 65 e s.m.i.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Le schede di sicurezza acquisite e pubblicate sul portale aziendale devono essere conformi a quanto previsto dal Regolamento CE n° 1272/2008 del 16/12/2008, nei Regolamenti n° 453/2010 e n° 830/2010 (CLP – Classification Labelling Packaging) e dalla Circolare del Ministero Lavoro n°15/2011 e smi.

Oggetto: Prime indicazioni esplicative in merito alle implicazioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (Registration Evaluation Authorisation Restriction of Chemicals – REACH), del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Classification Labelling Packaging – CPL) e del Regolamento (UE) n. 453/2010 (recante modifiche dell'Allegato II del Regolamento CE 1907/2006 e concernente le disposizioni sulle schede di dati di sicurezza), nell'ambito della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Titolo IX del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., Capo I "Protezione da Agenti Chimici" e Capo II "Protezione da Agenti Cancerogeni e Mutageni").

4. MODALITA' OPERATIVE

I Dirigenti delle seguenti strutture: UOC Politiche del Farmaco e Dispositivi Medici, UOC ABS, relativamente al loro ruolo di acquisto e fornitura di prodotti chimici, cancerogeni e mutageni e l'UOC Tecnico Patrimoniale relativamente al suo ruolo di approvvigionamento di Gas Medicali.

- PRIMA CHE VENGA INTRODOTTO IN AZIENDA UN NUOVO AGENTE CHIMICO:

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

	REGIONE LAZIO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI UOSD SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE Responsabile Ing. Erminio Pace	
	PROCEDURA DI SICUREZZA PER L'INTRODUZIONE E LA GESTIONE DEGLI AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI NELLA ASL RIETI	Del Pag. 4 di 6

- acquisiscono dal produttore la Scheda di Sicurezza e provvedono a trasmetterla all' UOSD SICO per la pubblicazione sul sito aziendale, all'indirizzo: <http://www.asl.rieti.it/staff/prevenzione/documentazione/schede-sicurezza.php> e alle strutture aziendali cui consegnano l'agente chimico;

- AGGIORNAMENTO COSTANTE:

- appena ne vengano a conoscenza o comunque semestralmente, verificano se le Schede di Sicurezza hanno subito aggiornamenti o modifiche o se alcuni prodotti non sono più in uso in azienda;
- semestralmente, trasmettono all'UOSD SICO le eventuali Schede di Sicurezza da sostituire e da eliminare;
- trasmettono alle strutture aziendali cui consegnano il relativo agente chimico le Schede di Sicurezza aggiornate;

I Dirigenti di tutte le strutture aziendali:

- raccolgono e conservano, in un apposito registro, copia delle Schede di Sicurezza ricevute;
- non utilizzano e non fanno utilizzare agenti chimici cancerogeni o mutageni se non dispongono della relativa Scheda di Sicurezza, o nell'apposita pagina Web del SPP;
- prima di consentire l'utilizzo dei prodotti chimici, assicurano la disponibilità dei DPI e dei DPC, vigilano sul corretto utilizzo degli stessi rispetto a quanto indicato nelle Schede di Sicurezza;
- richiedono l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei DPI e de DPI;
- portano a conoscenza di tutti i lavoratori le modalità per la consultazione delle schede di sicurezza pubblicate al indirizzo WEB aziendale: <http://www.asl.rieti.it/staff/prevenzione/documentazione/schede-sicurezza.php>
- individuano i bisogni formativi inerenti all'utilizzo di agenti chimici e li comunicano al SPP e all'Ufficio Formazione;

I Preposti di tutte le strutture aziendali:

- nel caso di deterioramento delle etichette presenti sui contenitori degli agenti chimici, curano la rietichettatura dei contenitori, in modo da assicurare che non vengano mai utilizzati contenitori privi di etichettatura.
- sovrintendono e vigilano sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

[Handwritten signatures and initials]

	REGIONE LAZIO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI UOSD SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE Responsabile Ing. Erminio Pace	
	PROCEDURA DI SICUREZZA PER L'INTRODUZIONE E LA GESTIONE DEGLI AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI NELLA ASL RIETI	Del Pag. 5 di 6

- prima dell'utilizzo dei prodotti chimici, vigilano sul corretto utilizzo dei DPI e dei DPC previsti nelle Schede di Sicurezza.

II Dirigente della UOSD SICO

In funzione della UOC che ne fa richiesta, garantisce la pubblicazione delle Schede di Sicurezza e del Report sopra descritto all'indirizzo web:

<http://www.asl.rieti.it/staff/prevenzione/documentazione/schede-sicurezza.php>. e più precisamente in una delle seguenti sottocartelle:

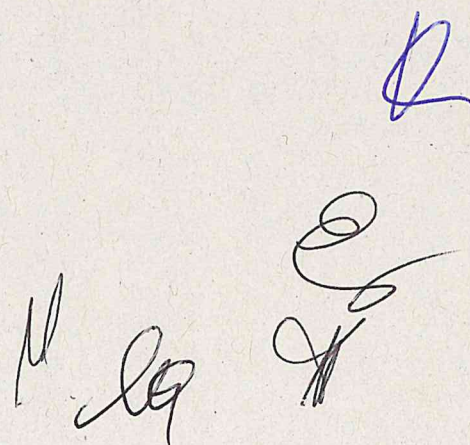
- UOC ABLIS;
- Politiche del Farmaco e Dispositivi Medici;
- Direzione Tecnico Patrimoniale;

II SPP

- Utilizza i dati pubblicati sul sito aziendale ai fini della propria attività istituzionale

II MEDICO COMPETENTE

- Utilizza i dati pubblicati sul sito aziendale ai fini della propria attività istituzionale



	REGIONE LAZIO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI UOSD SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE Responsabile Ing. Erminio Pace	
	PROCEDURA DI SICUREZZA PER L'INTRODUZIONE E LA GESTIONE DEGLI AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI NELLA ASL RIETI	Del _____ Pag. 6 di 6

5. RESPONSABILITÀ

ATTIVITA'	UOC PFDM	UOC ABS	UOC TP	UOSD SICO	DIRIGENTI STRUTTURE AZIENDALI	PREPOSTI STRUTTURE AZIENDALI
Trasmissione delle Schede di Sicurezza aggiornate relative ai prodotti acquistati dalla UOC PFDM	R			I	I	
Trasmissione delle Schede di Sicurezza aggiornate relative ai prodotti acquistati dalla UOC ABS		R		I	I	
Trasmissione delle Schede di Sicurezza aggiornate relative ai prodotti approvvigionati dalla UOC D TP			R	I	I	
Pubblicazione schede tecniche sul sito	I	I	I	R	I	I
Portare a conoscenza di tutti i lavoratori le modalità per la consultazione delle schede di sicurezza					R	
Vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro					V	R

R = Responsabile;
 C = Collabora;
 V = Verifica;
 I = Informato.





